

Sabato, 25 Settembre 2021

APPARIZIONE ANNUALE DI SAN GIUSEPPE NEL CENTRO MARIANO DI AURORA, PAYSANDÚ, URUGUAY, ALLA VEGGENTE SORELLA LUCÍA DE JESÚS, DURANTE L'INAUGURAZIONE DEL TEMPIO DELL'ALBERO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

È per i meriti più semplici, anche per quelli più profondi e veri, che sono qui oggi, perché nascono dall'intenzione delle anime di lodare Dio, di consacrare non solo uno spazio ma la propria vita al Suo Cuore.

Quando pregate, figli, le vostre preghiere toccano diversi spazi di coscienza. Alcuni di questi spazi, questi movimenti interni, generano meriti affinché le Grazie dell'Universo Spirituale scendano sulla Terra. Altri spazi interni generano meriti affinché le Grazie cosmiche, che provengono da spazi sconosciuti alla maggior parte dell'umanità, raggiungano la Terra.

Ed è lì, attraverso la semplicità del cuore e il profondo amore delle coscienze per Dio, che si aprono le porte interne al potenziale umano che unisce Cielo e Terra, dove le vostre coscienze si uniscono direttamente con Dio e ricevono da Lui le Grazie Divine, come quello in cui vivete oggi.

Vengo per i meriti dei semplici, per il servizio e l'amore incondizionato.

Non è necessario andare lontano per servire questo mondo; hai bisogno di fare cose vere, sincere, con l'essenza del cuore. Comprendi così come me, dentro una falegnameria, con il Mio piccolo Figlio, ho generato meriti per la salvezza del mondo, per il salvataggio delle anime e dei Regni della Natura.

Così voi, tagliando ogni piccolo pezzo di legno, dipingendo, preparando gli spazi, organizzando con amore ogni dettaglio, avete svolto anche un servizio planetario e siete inconsapevoli, non sapete di questo mistero che oggi vengo a svelarvi.

La vita umana deve essere semplice, ma vera, sincera, piena di un amore sconosciuto alla maggior parte dell'umanità, anche se pulsa al suo interno.

Questa Grazia che ricevete oggi non è stata pensata da Me, Io, in obbedienza, ho aspettato nell'Universo, (oltre?) che servire sulla Terra; Stavo solo aspettando in silenzio, pregando nel profondo del Mio Cuore per tutti quei servitori del Piano di Dio, quando il Padre rivolse i Suoi Occhi alla Terra e, pronunciando il Nome del Suo Spirito, Adonai Mi mandò nel mondo come Suo Servo, affinché i suoi figli imparassero dalla semplicità del cuore attraverso la loro stessa esperienza.

Molti si chiedono quale servizio le Comunità Luce offrano attraverso la semplice vita quotidiana, credono che dovrebbero fare grandi cose, viste come grandi agli occhi del mondo. Ma io vi dico, figli, che è qui, in questo tempio, con legno e terra, dove nessuno vi vede, che Dio mette i Suoi Occhi su di voi e voi potete trovarlo nel vostro interno.

Questo è il servizio più grande che un essere umano può rendere a sé stesso, all'intera razza, all'intera Creazione, perché è lì che manifesta ciò che è veramente ed è il Proposito del Padre che si realizza.

Anche quando c'erano disaccordi, nel profondo del cuore pulsava il proposito di manifestare un tempio, un Tempio, e uno spazio di adorazione, questo è ciò che voglio che impariate oggi. L'amore va oltre ciò che sembra essere.

Non cesserete di sperimentare conflitti, prove, sfide, ma dovrete piuttosto mantenere nel vostro proprio cuore, nel profondo, il proposito vivo di essere un tempio di culto per Dio, un tempio che unisce Cielo e Terra, un tempio attraverso il quale scorrono i Raggi immateriali dell'universo, tempio attraverso il quale il Pensiero e la Volontà di Dio possono scendere sulla Terra e sulle anime più smarrite, tempio attraverso il quale la Grazia discende in quelle situazioni impossibili, nelle anime più smarrite negli inferni del mondo e i purgatori di questo mondo, dove l'umanità e spesso l'universo stesso credono che non ci sia soluzione, che non ci sia salvezza o redenzione che possa arrivare.

Il cuore umano, quando è sincero, può generare meriti affinché la Grazia di Dio possa penetrare in questi spazi. Ciò accade semplicemente, ogni giorno, quando cercate soltanto di essere tempio di adorazione per Dio.

Il pianeta agonizza come mai prima d'ora, la natura agonizza, gli uomini e le donne del mondo soffrono. Chi costruirà questo tempio all'interno? Chi si sforzerà e persisterà, come hanno fatto qui?

Ci vuole tempo, richiede tenacia, ci sono molte barriere, ma si manifesta. Ecco come deve accadere dentro di voi.

Osservate come è stato costruito questo posto e imparate a conoscere voi stessi.

Ricevete un'ispirazione divina, una pura intenzione di manifestare qualcosa di semplice, ma fatto con amore. Nascono tante idee, tanti desideri, tanti progetti che emergono dalla mente e talvolta nascondono il Piano di Dio, e voi diventate confusi. Sorgono molte sfide, sorgono molte prove, non troverete dentro voi stessi le risorse per manifestare qualcosa, anche se è semplice per Dio.

Ma quando persistono, iniziano lentamente e sono persistenti e persistenti di fronte alla stanchezza, alla disperazione, alla tristezza, ai dolori, non perdetevi il Proposito Divino: essere un tempio per Dio.

E così, figli, poco a poco, più amore mettete in ciò che fate e in ciò che vivete, più l'Amore scende nel mondo e si manifesta, si espande, si espande su di voi e su tutta l'umanità.

E così, un giorno, potrete vedere i risultati di ciò che Dio ha costruito in voi, e questo non è avvenuto solo attraverso le Sue benedizioni, ma anche attraverso le vostre mani, il vostro impegno, il vostro cuore. Così deve essere ogni giorno, in ogni cosa, per manifestare il Piano di Dio. Così deve essere il servizio dell'essere consacrato al Padre.

Verranno molte altre prove, sfide inimmaginabili, impensabili per l'uomo. Proverete spesso disperazione, tristezza e persino, mancherà la speranza, la cosa più importante è non perdere l'essenza del proposito dentro voi.

Non lasciate che questa luce si spenga, questa volontà svanisca, che questa Grazia si perda. Nonostante tutto ciò che vedrete nel mondo nei tempi a venire, ricordate sempre di guardarvi dentro e di trovare lì, nel profondo del vostro cuore, il Proposito Divino.

Dovete persistere nell'amore anche quando sembra privo di significato. Dovete persistere nella speranza anche quando sembrate pazzi, perché non ci sarà speranza nel mondo. Dovete persistere nella fede che, come oggi, di fronte ai vostri sforzi, il Cielo si apre, in proporzione maggiore, di fronte agli sforzi del pianeta e ai semplici meriti generati da pochi esseri umani, i Cieli si apriranno per l'arrivo del vostro Redentore, e quando meno ve lo aspettate proprio come oggi, verrà a rallegrare i vostri cuori e a ridarvi respiro quando vi manca l'aria.

Ricordate sempre che tutto ha un proposito; Le difficoltà forgianno i punti di forza.

Immergersi nell'ignoto vi farà sapere chi siete; perdere la paura di entrare nel mistero, di espandere la conoscenza, la saggezza, tutto ciò che avete imparato sulla spiritualità, sulla vita interiore fino ad oggi, vi renderà liberi di comprendere il Pensiero e la Saggezza di Dio così come essa è.

Pertanto, non temete, ma confidate nel rafforzare la vostra fede.

Con il Mio Cuore in giubilo, insieme agli Angeli e agli Arcangeli che oggi si avvicinano alla Terra, vengo a ringraziarvi, perché le vostre vite non vi appartengono; le vostre azioni, i pensieri e le vostre parole non vi appartengono. Dal momento che vi consacrano al Padre, tutto quello che fate diventa sacro e genera meriti per tutta l'umanità, per l'intero pianeta e, oggi vi dico, per l'intero universo.

Rallegrate i vostri cuori e rinnovatevi nella Mia Pace.

Vi lascio la Mia benedizione e ancora una volta vi dico che sono con voi, come lo è il Padre Celeste, in ogni momento.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.